

INAUGURATA ALLA MARITTIMA LA MOSTRA «E.R.A.»

Scommessa sulla scienza

Una sofisticata rassegna della ricerca locale e nazionale - E' aperta fino a martedì

Si è trasformata in una «festa» della scienza triestina l'inaugurazione, ieri mattina, della mostra «E.R.A. - Esposizione di Ricerca Avanzata» alla Stazione Marittima. Il fisico accanto al biologo, l'informatico con il geologo, il giornalista fianco a fianco con il manager della ricerca. Una «massa critica» che non è agevole mettere insieme neppure in una città come la nostra, dove, oltre alla citatissima più alta percentuale di ultrasessantenni nella Penisola, esiste anche la maggior concentrazione in Italia di addetti al settore ricerca e sviluppo.

«Questa mostra — ha detto Fulvio Belsasso, presidente della nuova Associazione Globo Trieste, organizzatrice dell'iniziativa — vuole dimostrare quanto è importante trovare un punto di raccordo tra la scienza e l'informazione, tra la scienza e la produzione».

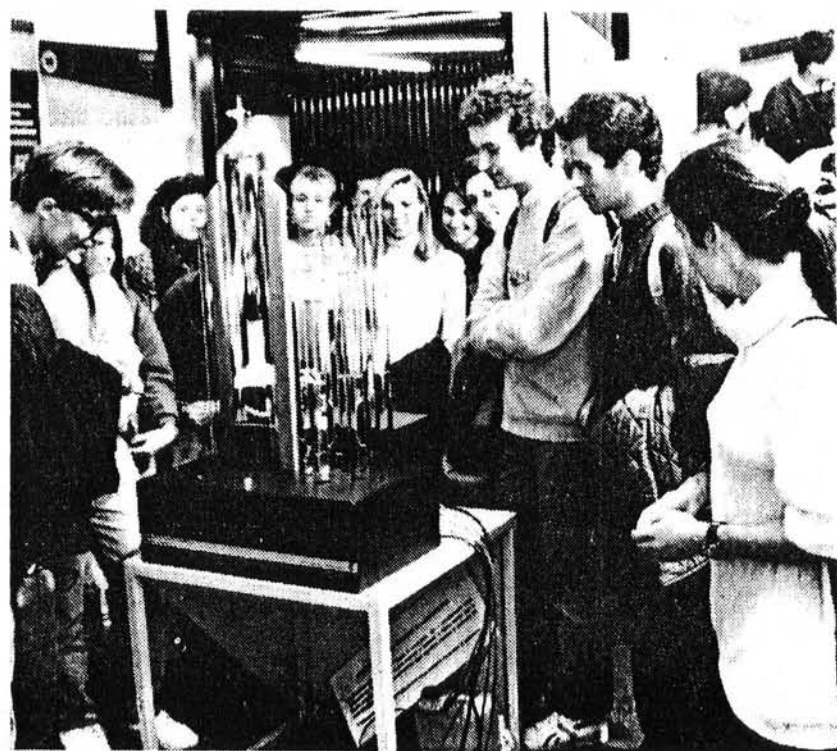
«La scienza può offrirci l'opportunità per sfuggire alle lacerazioni del passato che tornano ad angustiare Trieste», gli ha fatto eco il sindaco Franco Richetti. Il presidente dell'Area di ricerca, Domenico Romeo, ha ribadito l'importanza di far capire alla città le potenzialità della «risorsa scienza». E Piero Angela, ospite d'eccezione, ha definito Trieste «una piccola California della scienza» che però deve trovare gli opportuni collegamenti con l'industria per poter dare i suoi frutti.

Quali possano essere questi frutti si può cercare di intravederlo immergendosi nel labirinto dell'esposizione, lungo il suggestivo itinerario allestito dagli architetti Enzo Angiolini e Umberto Wetzl in un dosato mix tra scienza locale e scienza nazionale.

L'olografia laser del Centro di fisica teorica

il modello in scala reale di una delle future «uscite di luce» del sincrotrone, i profili del Mediterraneo costruiti dall'Ogs con la sismica di riflessione, le sofisticate strumentazioni dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, il «guanto elettronico» della realtà virtuale presentato dalla Ars di Milano, computer interattivi distribuiti in ogni angolo, filmati e servizi Rai. Il tutto illustrato da specialisti prodighi di spiegazioni per il pubblico, che può visitare la mostra fino a martedì (orario: 9-13, 15-19 nei giorni feriali, 9-19 alla domenica).

Oggi, intanto, cinquanta giornalisti scientifici europei prenderanno confidenza con la realtà della scienza «made in Trieste». Al mattino all'Area di ricerca, al pomeriggio al Centro di Miramare. E domani workshop di aggiornamento alla Marittima.



Folla di studenti attorno a strumentazioni ed esperimenti presentati alla mostra «E.R.A.» allestita alla Stazione Marittima. (Italfoto)